



Comune di San Pietro Vernotico
Provincia di Brindisi

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N. 121 del 25/05/2011

OGGETTO : REFERENDUM POPOLARI DEL 12 E 13 GIUGNO

L'anno **duemilaundici**, addì **venticinque** del mese di **maggio**, alle ore **11:00 in prosieguo**, nella **Sede del Comune**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Avv. Pasquale Rizzo** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Dott. Ssa Antonella Barletta**

Intervengono i Signori:

<input checked="" type="checkbox"/> RIZZO avv. Pasquale	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/> MASSAFRA Loretta	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> MINGOLLA Teobaldo	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> CAPUTO dott. Domenico	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> GAROFALO Aldo	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/> SAPONARO Sandro	Assessore
<input type="checkbox"/> ANGELETTI Francesco	Assessore

Totale Presenti 6

Totale Assenti 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO : REFERENDUM POPOLARI DEL 12 E 13 GIUGNO

LA GIUNTA COMUNALE

L'assessore Loretta Massafra propone alla Giunta Comunale l'approvazione del documento allegato in materia di Referendum Popolari del 12 e 13 Giugno.

La Giunta Comunale all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il documento allegato sotto la lett. "A", quale parte integrante e sostanziale, in materia di Referendum Popolari del 12 e 13 Giugno.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to (Avv. Pasquale Rizzo)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Ssa Antonella Barletta)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 26 maggio 2011 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.to Dott. ssa Antonella BARLETTA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 25/05/2011 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li 25/05/2011

Il Segretario Generale
F.to Dott. ssa Antonella BARLETTA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Generale
Dott. ssa Antonella BARLETTA



Comune di San Pietro Vernotico
Provincia di Brindisi

Oggetto: REFERENDUM POPOLARI DEL 12 E 13 GIUGNO.

Il 12 e 13 giugno 2011 si svolgeranno su tutto il territorio nazionale, le consultazioni referendarie che intendono abrogare i seguenti provvedimenti legislativi in materia di "ripubblicizzazione dell'acqua, nucleare e legittimo impedimento", ovvero:

REFERENDUM POPOLARE N 1. Scheda di colore rosso.

Il primo quesito sulla privatizzazione dell'acqua riguarda le modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

- "Volete voi che sia abrogato l'art. 23 bis (Servizi pubblici locali di rilevanza economica) del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n.133, come modificato dall'art.30, comma 26 della legge 23 luglio 2009, n.99 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e dall'art.15 del decreto legge 25 settembre 2009, n.135, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della corte di giustizia della Comunità europea" convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n.166, nel testo risultante a seguito della sentenza n.325 del 2010 della Corte costituzionale?".

REFERENDUM POPOLARE N 2. Scheda di colore giallo.

Il secondo quesito riguarda la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. In questo caso agli elettori viene proposta una abrogazione parziale della norma.

- "Volete voi che sia abrogato il comma 1, dell'art. 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", limitatamente alla seguente parte: "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito"?".

REFERENDUM POPOLARE N 3. Scheda di colore grigio.

Lungo e articolato il quesito referendario presentato dall'Idv per abrogare la norma per la "realizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia nucleare". Si tratta di una parte del decreto legge recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" firmato il 25 giugno 2008 e convertito in legge "con modificazioni" il 6 agosto dello stesso anno.

- "Volete voi che sia abrogato il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo risultante per effetto di modificazioni ed integrazioni successive, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, limitatamente alle seguenti parti: art. 7, comma 1, lettera d: realizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia nucleare?".

REFERENDUM POPOLARE N 4. Scheda di colore verde chiaro.

Il quesito dalle possibili ripercussioni politiche più forti è naturalmente quello per abrogare la legge sul legittimo impedimento. A proporre il referendum è stata l'Italia dei Valori. Dopo la dichiarazione di parziale incostituzionale della legge sul legittimo impedimento, la Corte di Cassazione ha autorizzato, con ordinanza, lo svolgimento del referendum.

- "Volete voi che siano abrogati l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 5, 6 nonché l'articolo 1 della legge 7 aprile 2010 numero 51 recante "disposizioni in materia di impedimento a comparire in udienza?".

Pertanto, l'amministrazione comunale di San Pietro Vernotico intende dare la dovuta pubblicità e rilevanza all'appuntamento referendario, in quanto tre dei punti sopracitati riguardano la *tutela e la salvaguardia del territorio e delle generazioni future* (in merito al quesito n 3) sul ritorno alla produzione di energia nucleare e di *beni comuni inalienabili* (in merito ai quesiti 1 e 2), perciò necessariamente pubblici, qual è l'acqua, non soggetti quindi alle logiche ed alle leggi del mercato e del profitto. Quindi, relativamente ai quesiti referendari n° 1, 2 e 3 si ritiene di dover manifestare la propria volontà a prendere posizione netta ed inequivocabile e dare il più possibile pubblicità e visibilità alla campagna referendaria in corso al fine di informare i cittadini sull'opportunità di recarsi ai seggi e consentire quindi il raggiungimento del quorum. Superando le singole appartenenze ai gruppi politici infatti, non si può non considerare l'importanza dei quesiti che riguardano trasversalmente tutti gli orientamenti e tutti i cittadini in quanto la tutela del territorio che ci ospita e delle risorse che esso ci offre non può divenire oggetto di speculazioni che mirano a ridurre gli equilibri ambientali alla condizione di merce. Le risorse naturali necessitano di una gestione oculata e parsimoniosa, ed il nostro territorio, sufficientemente sfruttato e vessato ai fini della produzione energetica, non può lontanamente accettare l'ipotesi di un eventuale insediamento nucleare.

La rete degli Enti Locali che hanno aderito al Comitato per la ripubblicizzazione dell'acqua, rete di cui il comune di San Pietro Vernotico è parte, si è riunita mercoledì 18 maggio, su invito del comune di Bari nella persona del sindaco dott. Michele Emiliano, dove si sono condivise le azioni comuni da intraprendere e sostenere nei giorni che ci separano dal voto.

In particolare, il Comitato promotore pugliese per l'acqua pubblica, ha proposto i seguenti interventi:

- Esposizione delle bandiere e dei manifesti del Comitato referendario presso le sedi degli uffici comunali;
- Affissione del cartello "Comune per acqua pubblica" all'ingresso del territorio comunale;
- Inserimento del logo e delle informazioni sul referendum sul sito telematico, nelle pubblicazioni cartacee e/o online dell'amministrazione;
- Consigli monotematici aperti alla cittadinanza;
- Iniziative specifiche di informazione e approfondimento sui contenuti del referendum;
- Propaganda diretta;
- Sostegno finanziario alla campagna referendaria.

Considerando naturalmente questi interventi come suggerimenti indicativi ed utili anche al quesito relativo al ritorno della produzione di energia nucleare, in quanto di interesse che impegna tutta la comunità, affinché ci possa essere la dovuta informativa sui quesiti referendari, la nostra amministrazione intende sostenere la campagna referendaria dandone la dovuta pubblicità sul proprio portale online, nella propaganda diretta, con atto di giunta e di organi consiliari, e con la costituzione di comitati territoriali che possano interfacciarsi con la cittadinanza.

L'amministrazione comunale di San Pietro Vernotico intende spendersi e prendere posizione a favore della campagna per il SI.

San Pietro V.co, 21 maggio 2011

assessore politiche giovanili
(Loretta Massafra)

Il sindaco
(avv. Pasquale Rizzo)